

# nòva

nòva24 **nòva100** nòvaora! | review

in



## Fanfole di Nicola Villa

Critiche, letture, scrittori e segnalazioni  
nel caos della produzione culturale

[« Come back Stranger | Principale](#)

22/09/09

### ◆ Solo un brutto sogno. Il nuovo romanzo di Laura Pugno



Il nuovo romanzo, il secondo, della romana Laura Pugno (1970), *Quando verrai*, è un'occasione persa, una storia con un forte potenziale non sfruttato, una prova ammirevole per lo stile e il linguaggio ma che cede a quella che si potrebbe definire la "dittatura del referente", il ricatto di un tema spinoso ad alto grado di indignazione che fagocita tutto il resto e non permette di estremizzare le intuizioni politiche dello stesso.

La trama è molto accattivante e rappresenta una premessa forte: Eva ha undici anni e vive in una roulotte con una madre, assente e malata, e il compagno della madre che la molesta. Anche Eva è malata, ha una forma acuta di psoriasi, e un giorno viene rapita per poco tempo da un vagabondo, con la sua stessa malattia cutanea, che le fa scoprire i poteri soprannaturali che nascondono quelle macchie sulla pelle.

Una storia di x-men di periferia, a metà tra Cronenberg e Rushdie, di uomini che devono accettare la loro dolorosa diversità e la loro mutazione in un mondo già mutato, già post-umano, già fantascientifico. In questo la scelta di Pugno è coraggiosa: è ancora possibile scrivere libri latentemente di fantascienza in una realtà, un contesto, che ha reso i temi della fantascienza classica delle impressionanti previsioni. La fantascienza è morta anche per questo, ma gli elementi fantastici possono ancora aprire squarci molto significativi sul nostro presente, possono diventare dei grimaldelli per aprire porte sulla realtà altrimenti invalicabili, spazi di nuova critica. Ma questa scelta non viene sviluppata fino in fondo e Pugno opta per una soluzione più tradizionale e diretta, forse più coscienziosa, ma che invalida la forza metaforica del suo libro: l'indignazione per le violenze contro i minori, la difficile crescita di una pre-adolescente, la ricerca di genitori possibili contro i propri assenti o violenti. Pugno fa rientrare tutta la potenzialità dell'elemento fantastico in un epilogo da cronaca per il quale è più importante il superamento delle difficoltà per raggiungere la crescita, è più importante l'elemento consolatorio, insomma. Allora *Quando verrai* è un romanzo di formazione fantastico e horror con delle sfumature metafisiche che parla della crescita e della difficile scelta dei propri genitori adottivi, perché quelli reali o non ci sono o sono una minaccia. Una storia ambientata al giorno d'oggi ma che sfugge a qualsiasi coordinata spaziale perché i luoghi che compaiono sfumano nel campo del sogno e diventano luoghi di svolta: un delta onirico, il retro di un furgone come spazio traumatico, un bosco magico, la strada come nastro di asfalto sul quale fuggire (quasi lynchiana), le aeree di sosta o di servizio che sembrano delle postazioni di avanguardia pionieristiche in un deserto. Un immaginario più americano, quello degli



### Tags di Nòva100

**Creatività Cultura Dal mondo**  
 ecologia economia Film fumetti innovazione italia  
 lettere Libri Media Musica oroscopi Politica  
 Psicologia Recensioni rugby Scienza Sport  
 tecnologia Televisione università Viaggi  
 Web/Tecnologia

[> VEDI GLI ALTRI TAGS](#)

RICERCA NEL BLOG

#### ARCHIVIO

- settembre 2009
- agosto 2009
- luglio 2009
- giugno 2009
- maggio 2009
- aprile 2009
- marzo 2009
- febbraio 2009
- gennaio 2009
- dicembre 2008

#### CATEGORIE

- angioletto anarchico
- appuntamenti
- attualità
- blog
- creatività
- cultura
- dal mondo
- diritti
- festival
- fumetti
- gli asini
- interviste
- lettere

Stati Uniti di provincia, che italiano. I protagonisti del romanzo di Pugno sono dei "figli della mezzanotte" senza politica, dei super-eroi tristi alle prese con l'orrore della realtà che si ripiegano sul privato, e prevale la condizione di emarginazione e di depravazione di un mondo sotterraneo raccontato con un certo distacco. Sono personaggi poco funzionali, poco sviluppati nella loro tragica univocità, che rimangono sospesi come spettri poco approfonditi. Eva, la protagonista, è una "bambola rotta", un'Alice in un paese delle meraviglie che diventa sempre più un incubo e, allo stesso tempo, prima donna, primo esemplare di una nuova specie che possiede poteri soprannaturali, pelle argentea che si squama, poteri che sono doni ma anche fardelli di difficile gestione. L'aspetto più interessante di *Quando verrai* è la scelta di un linguaggio coerente con la storia e i fatti raccontati: uno stile minimale ed evocativo, onirico in alcuni punti, dove i dialoghi assumono sempre un valore enigmatico per la loro altissima quantità di non-detti. Uno stile originale che non lascia mai tregue al lettore, che costringe a calarsi in un clima veramente orrifico e fiabesco. Si avverte l'esigenza della parola secca, di ricercare un'espressione viva e immediata in questa scrittura. In questo si vede la deformazione della poetessa, infatti Pugno ha pubblicato due raccolte di poesie *Il colore oro* (Le Lettere 2007) e *Tennis* (NEM 2002).

L'esordio di Laura Pugno, *Sirene* (Einaudi 2007), era forse più estremo e visionario e aveva un'ottica ecologista di fondo, mentre in questo caso sembra esserci una rinuncia alla base per cedere a un referente, come il tema dell'emarginazione sociale e della vulnerabilità degli adolescenti, di immediata e facile indignazione e quindi, implicitamente, consolatorio per il lettore. Ma il libro della Pugno ha delle potenzialità inesprese, confermate anche dalla scrittura, che avrebbero potuto aprire anche prospettive più inquietanti e conclusioni non sostenibili e corrosive. *Quando verrai* sembra un lingo e travagliato risveglio al termine del quale qualcuno ci dice che è stato solo un brutto sogno.

Laura Pugno, **Quando verrai**, **minimum fax**, 123 pagine, 12 euro

CATEGORIE: RECENSIONI

Scritto alle 03:16 | Permalink

> CONDIVIDI 

**TRACKBACK**

URL per il TrackBack a questo post:

<http://www.typepad.com/services/trackback/6a00d8341c684553ef0120a58cdeb1970b>

Listed below are links to weblogs that reference Solo un brutto sogno. Il nuovo romanzo di Laura Pugno:

**COMMENTI**

**SCRIVI UN COMMENTO**

Se hai un account TypeKey o TypePad puoi [registrarti](#)

Nome:

Indirizzo email: (Non visualizzato con i commenti.)

URL:

Vuoi che il sistema riconosca automaticamente le tue impostazioni personali?

Commenti:

- Libri
- Musica
- omaggi
- opinioni brevi
- poesia
- politica
- prima pagina
- recensioni
- riviste
- Sport
- storia
- Sucle di vento
- viaggi

- ULTIMI POST**
- Solo un brutto sogno. Il nuovo romanzo di Laura Pugno
  - Come back Stranger
  - Sei morti e una discussione che non c'è
  - Programma della Fiera dell'editoria Sociale. Dal 2 al 4 ottobre ex-Gil Roma
  - Pietro Bianchi: un maestro dimenticato
  - La radicalità di Arundhaty Roy
  - Arca Puccini 2009
  - Bauman e la modernità liquida fino a Obama
  - Da Mantova Abad e Gangbo
  - L'Angola di Lobo Antunes



Powered by [TypePad Business Class](#)

www.ecostampa.it

085285